

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

<p style="text-align: center;">Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (ONLUS) Sezione Provinciale di L'AQUILA Via Guido Polidoro n. 1 – 67100 L'Aquila (AQ) Tel e fax 0862.319904 e-mail: uicaq@uiciechi.it pec: uiclaquila@pec.it</p> <p><i>N.B.: tutte le istanze dei candidati dovranno pervenire presso l'indirizzo sopra indicato</i></p>

Titolo del progetto:

DIVERSO PUNTO DI VISTA – L'AQUILA
--

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

La scrivente sezione provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nella veste di Ente morale preposto all'assistenza e alla tutela degli interessi materiali e morali dei non vedenti con il presente progetto si propone di raggiungere una serie di obiettivi:

Rispetto agli utenti, promuovere e favorire attraverso l'esperienza di servizio civile:

- 1) La piena autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e solitudine;
- 2) La mobilità e l'autonomia per consentire al non vedente l'accesso a tutte le attività quotidiane, anche nel disbrigo delle pratiche burocratiche; l'informazione chiara sul territorio, per rendere il non vedente consapevole del contesto in cui vive ed opera;
- 3) La piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita sociale e culturale, soprattutto nel lavoro e nella scuola;
- 4) La cultura rivolta a non vedenti, ad ipovedenti e pluriminorati attraverso: - la lettura di libri, giornali, riviste o attraverso la registrazione degli stessi su CD rom e MP3; -la predisposizione di guide audio, nero ingrandito e braille, e oggettistica d'arte di percorsi museali resi fruibili;
- 5) Il godimento di aree montane e paesaggistiche della Provincia, appositamente attrezzate con percorsi descrittivi in audio, nero ingrandito, braille e piantine a rilievo;
- 6) La partecipazione dei non vedenti, ipovedenti e pluriminorati alle attività sportive, individuali o di gruppo ed alle gite sociali, dato l'alto gradimento di esperienze precedenti;
- 7) L'assistenza attraverso l'attività di segretariato sociale ed il recupero di abilità per una crescita sociale e culturale

Rispetto all'Ente:

- 1) Qualificazione dell'azione sociale ed educativa dell'ente, anche attraverso il coinvolgimento sempre crescente di una società civile giovane, motivata all'incontro con l'altro, con il quale cercare di costruire delle relazioni significative;
- 2) Integrazione dell'intervento globale dell'ente con l'istituto del servizio civile nazionale, in termini di esperienza di cittadinanza attiva;
- 3) Promuovere l'attività di prevenzione della cecità attraverso cicliche campagne di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari, mirate soprattutto verso la popolazione scolastica primaria;
- 4) Diffondere la cultura dell'handicap visivo attraverso la sensibilizzazione del contesto territoriale in merito alle esigenze che la disabilità esprime rispetto alla propria presenza nel tessuto sociale anche relazionandosi con altri enti per la creazione di reti stabili con

- A.S.L. (Distretto Sociosanitario)
- Assessorati alle Politiche Sociali (reg., prov. e comunali)
- Università
- Croce Rossa
- FAND (Federazione Associazioni Nazionali Disabili: UIC, ENS, ANMIL, ANMIC)
- Altro: ANFASS ed altre associazioni che trattano il settore handicap generico, con implicazioni per l'handicap visivo; Cooperative varie di assistenza esistenti su territorio; UNIVOC.

in grado di facilitare lo scambio di competenze e abilità tra gli operatori coinvolti nel lavoro con i disabili sensoriali.

Rispetto al volontario:

- 1) offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente, volta da una parte alla crescita personale, dall'altra all'accrescimento di competenze di base specifico-professionali. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, un'attenzione per l'altro e per il diverso, sia esso diverso culturalmente, o per sesso, o per età, o diversamente abile, obiettivo fondamentale di tale progetto è permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate alla disabilità visiva.
- 2) offrire formazione specifica su scrittura braille, uso di attrezzature e ausili meccanici e informatici, anche di ultima generazione ed inerenti la disabilità visiva o che facciano superare l'handicap visivo (ad es.: stampante e scanner 3D per la riproduzione di oggetti non conosciuti dai disabili visivi).
- 3) offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse.
- 4) permettere al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile visivo, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.
- 5) coinvolgere i volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza finalizzati alla valutazione e riprogettazione del percorso di servizio civile attuato con il progetto.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In riferimento alla collocazione territoriale e alle attività da svolgere nel dettaglio sopra elencate, **la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale, come di seguito delineate:**

n. 2 turni (mattutino e pomeridiano), ciascuno di 6 volontari, alternati ogni settimana:

- n° 6 giorni settimanali:

-1° turno, dalle ore 8,00 alle ore 14,00, escluso sabato, domenica e festivi.

-2° turno, dalle ore 13,30 alle ore 18,30, sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30, domenica e festivi esclusi.

Attività	Ruolo del volontario
<i>Servizio di accompagnamento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Redazione calendario degli appuntamenti ▪ Accompagnamento a piedi, con mezzi pubblici o con auto autorizzate per: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Disbrigo di piccole pratiche ▪ visite mediche ▪ servizi vari afferenti la quotidianità ▪ motivi professionali e/o istituzionali ▪ attività formative e/o di aggiornamento ▪ partecipazione a eventi, fiere, mostre, convegni, seminari, ecc. ▪ attività turistiche e sportive ▪ Compilazione dell'apposita scheda di lavoro
<i>Servizio di lettorato</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite domiciliari agli assistiti per la lettura di riviste, quotidiani, libri, circolari, corrispondenza in nero ▪ Rendicontazione del servizio effettuato ▪ lettura delle circolari di particolare rilievo (che meritano ampia diffusione), relative alle iniziative della sezione riguardo all'organizzazione di gite, visite guidate, ecc., le informazioni sul sistema pensionistico, sulle agevolazioni fiscali, ecc.
<i>Registrazione di testi su audiocassette e/o CD</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta delle richieste ▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo ▪ Registrazione su nastro o CD ▪ Spedizione del materiale
<i>Stampa in Braille o in Large Print</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta delle richieste ▪ Individuazione e correzione di eventuali errori sul testo ▪ Stampa nel formato desiderato ▪ Rilegatura testo ▪ Spedizione del materiale
<i>Concessione in uso gratuito di materiale tiflotecnico e tiflodidattico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compilazione delle domande ▪ Catalogazione del materiale richiesto ▪ Collaborazione nella formulazione della graduatoria dei richiedenti ▪ Consegna del materiale ▪ Collaborazione nella contabilizzazione delle ricevute
<i>Attività di sostegno alla frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento e di</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento al corso e frequenza ▪ Attività di tutoraggio

<p><i>orientamento professionale destinati a persone con handicap visivo;</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stampa in Braille e/o Large Print e registrazione su nastro o CD ▪ Stampa in nero ingrandito ▪ Rilegatura testo
<p><i>Attività di supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca, di orientamento, destinati a persone con handicap visivo e/o a gruppi bersaglio intermedi (es. operatori dell'handicap, assistenti sociali, insegnanti di sostegno, riabilitatori, operatori dell'informatica applicata a non vedenti, ecc.);</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alla definizione dei programmi ▪ Raccolta del materiale necessario per la stesura del progetto ▪ Individuazione di obiettivi e finalità ▪ Individuazione e contatto con i soggetti cui si rivolge l'intervento ▪ valutazione delle conoscenze base e delle potenzialità della persona non vedente ▪ Raccolta di tutta la documentazione necessaria dei partecipanti all'intervento progettato ▪ Partecipazione a riunioni d'équipe
<p><i>Organizzazione di attività ludico-ricreative per alunni in situazione di handicap visivo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite domiciliari a bambini e ragazzi non vedenti durante le ore pomeridiane ▪ Aiuto nello studio ▪ Partecipazione alle attività ludiche
<p><i>Diffusione di informazioni sul fronte della sensibilizzazione e prevenzione delle malattie oculari anche attraverso la divulgazione di notizie, ricerche e dossier sulla disabilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva alla "settimana della prevenzione della cecità" ▪ Distribuzione di volantini, depliant e opuscoli informativi contenenti informazioni di fondamentale importanza sul fronte delle malattie oculari ▪ Attività di sensibilizzazione e di divulgazione anche attraverso l'uso del telefono ▪ Attività di supporto nelle campagne di prevenzione della cecità ▪ Raccolta dati
<p><i>Promozione ed organizzazione di attività finalizzate al superamento dell'esclusione sociale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accompagnamento a feste, mostre, fiere, convegni, manifestazioni sportive e gite sociali ▪ Accompagnamento e sostegno in attività sportive. ▪ Accompagnamento ed assistenza pluriminorati in centro diurno ▪ Predisposizione di attrezzature informatiche per la lettura e registrazione di testi specifici e fruibili da non vedenti, da parte di soggetti con disagio sociale (detenuti carceri di Sulmona) ▪ Supporto per informazioni e specializzazione tirocinanti universitari (Convenzioni con facoltà universitarie di L'Aquila: Scienze della Formazione; Scienze Motorie) ▪ Collaborazione nell'allestimento di percorsi montani fruibili per la pluridisabilità ▪ Accompagnamento nella fruizione di beni ambientali e culturali ▪ Collaborazione nell'allestimento e cura di mostre e percorsi tattili per la sensibilizzazione alle problematiche visive (presenza nell'evento organizzato dal Comune di L'Aquila "Perdonanza Celestiniana") ▪ Collaborazione nell'allestimento e alla organizzazione delle "cene al buio":

	manifestazioni d'impatto che sappiano dimostrare il livello di autonomia del non vedente (cene al buio organizzate con commensali vedenti e camerieri non vedenti) in occasione di eventi particolari (Perdonanza celestiniana, organizzata e finanziata dal Comune di L'Aquila)
<i>Monitoraggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Somministrazione di questionari agli utenti che usufruiscono del servizio ▪ Raccolta e analisi dei dati

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

12

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

12

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>N. vol. per sede</u>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus	L'Aquila	Via Guido Polidoro 1	12

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

LA SELEZIONE. Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti

Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti

	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

1 credito – Università di L'Aquila (Corso tutor universitario)

Eventuali tirocini riconosciuti :

- Università di L'Aquila (Corso Tutor universitario);

Università di L'Aquila - Facoltà di:

- Scienze Motorie
- Dipartimento di Scienze Umane
- Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità pubblica, Scienze della vita e dell'ambiente
- Psicologia: questa Facoltà Universitaria, oltre che ad aver stipulato apposita convenzione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Onlus - di L'Aquila, nel proprio regolamento di tirocinio accademico, reperibile sul sito <http://discab.univaq.it>, ammette l'anno di servizio civile valido ai fini del riconoscimento dell'attività di tirocinio accademico.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Tutti i volontari che scelgono di dedicare un anno ad attività sociali presso Enti come il nostro, sicuramente lo fanno per sensibilità civile verso le categorie svantaggiate, oppure perché hanno intenzione di lavorare nel campo, sia per predisposizione all'assistenza dei portatori di handicap, sia perché (essendo studenti presso facoltà universitarie che preparano anche all'insegnamento presso le scuole pubbliche), intendono acquisire specializzazioni utili da spendere poi nell'ambito lavorativo.

CORSO DI SCRITTURA, LETTURA E STAMPA BRAILLE

Oltre che a formare i ragazzi, il corso di scrittura braille è necessario alla realizzazione del progetto DIVERSO PUNTO DI VISTA, in quanto in esso sono previste anche attività di stampa braille e lettorato, oltre che l'uso di ausili e strumenti per la lettura e scrittura braille. Il corso di scrittura braille sarà effettuato da personale specializzato dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Onlus - di L'Aquila.

Il programma del corso prevede: la storia ed il valore dell'ideazione di questo sistema di lettura/scrittura; l'apprendimento metodologico dell'alfabeto braille; lettura e scrittura, con ampio spazio all'esercitazione.

Gli strumenti da utilizzare sono:

- Tavoleta e punteruolo;
- Dattilo braille;
- Casellario Romagnoli;
- Mosaico logico;
- Cubaritmio;
- Dattilo ritmica;
- Alfabetiere;
- Stampante braille;
- Programmi per adattamento e trascrizione dal nero al braille

CORSO DI COMUNICAZIONE PER CIECO-SORDI (metodo Malossi)

Questo corso è necessario per approcciare la comunicazione con un cieco con minorazione aggiuntiva

(sordità). E' un metodo nel quale viene utilizzata la mano come strumento di comunicazione, usata come fosse una macchina da scrivere; a ogni parte di essa corrisponde, infatti, una lettera dell'alfabeto che, toccata o pizzicata leggermente, permette di comporre parole e frasi. Questo metodo è utilizzato generalmente dalle persone che hanno appreso la lettura e la scrittura prima di diventare sordo-cieche. Questo handicap è molto più emarginante della semplice cecità, mentre questo sistema di comunicazione può davvero risolvere il problema dell'informazione e della limitazione dell'emarginazione sociale del pluriminorato. Il sistema è stato ideato da Eugenio Malossi, una persona sordocieca che con la sua esperienza è riuscita a lasciare una traccia ed un messaggio di grande forza e speranza, che non solo seppe riscattare se stesso, ma contribuì a migliorare la qualità di vita delle persone sordocieche italiane e nel mondo, dove è conosciuto e apprezzato.

CORSO DI STAMPA 3D

Per la realizzazione delle attività del progetto DIVERSO PUNTO DI VISTA, questo corso risulta molto utile perché permetterà all'UICI di sfruttare le abilità acquisite, per realizzare lavori che possano permettere la fruizione di beni culturali e museali da parte dei disabili visivi; permetterà inoltre l'allestimento di percorsi montani fruibili da minorati della vista e/o con minorazioni aggiuntive con gli scopi di: -incrementare turismo, cultura, attività didattica, educazione ambientale -abbattere barriere architettoniche, culturali e sociali che effettivamente limitano la conoscenza delle forme artistiche e ambientali da parte dei disabili visivi, con o senza minorazioni aggiuntive. Il corso prevede in genere 8 ore (formazione ed esercitazione) e tratta:

- Introduzione alla digital fabrication;
- Modellazione CAD dell'oggetto da stampare;
- Ottimizzazione di un modello 3D per la stampa;
- Tecniche di stampa 3D-FFF;
- Laboratorio di stampa 3D

Questo corso, particolarmente, potrà accrescere le conoscenze dei volontari, spendibili nel mondo del lavoro, in diversi ambiti ed applicazioni.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività, risultati.	8

<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L’I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L’U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L’I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiftotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s’intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.